

# grande guerra/ great war

1914 - 2014

Mart  
Mostre/Exhibitions

M  
AR



# MART ROVERETO

## LA GUERRA CHE VERRÀ NON È LA PRIMA. GRANDE GUERRA 1914 - 2014

4 ottobre 2014 – 20 settembre 2015

MART, ROVERETO

*Progetto a cura di*

Saretto Cincinelli, Gustavo Corni, Diego Leoni  
Fabrizio Rasera, Gabi Scardi, Camillo Zadra

*Coordinamento di*

Nicoletta Boschiero con Denis Isaia



**Gino Severini**  
*Cannoni in azione*, 1915  
Mart, Collezione VAF-Stiftung

In occasione del centenario della Prima guerra mondiale il Mart dà voce ad una delle manifestazioni più drammatiche, ma significative della modernità. Per ampiezza e complessità dell'analisi il progetto espositivo del Mart entra nella ristretta cerchia delle grandi mostre europee che posizionano la Grande Guerra al centro del dibattito contemporaneo.

Negli oltre 3000 metri quadrati di percorso, l'evento storico emerge come risultato di una composizione narrativa complessa, in cui le ragioni della politica fanno i conti con le ambizioni della cultura e le ricerche di senso del corpo e della psiche collettiva.

Lungi dal costruire un panorama lineare, sordo e lontano nel tempo, il Mart propone un intenso attraversamento del tema. Nel percorso di mostra i diversi linguaggi sono chiamati a sovrapposizioni e contaminazioni corali: le arti contemporanee entrano in contatto con la materia della quotidianità, i capolavori delle avanguardie completano gli strilli della propaganda, la grammatica espositiva porta a nuova vita la materia dei documenti, i reportage, le testimonianze della vita quotidiana e le opere d'arte provano ad aprire un varco nelle strettoie con cui si è soliti leggere i fatti che stanno alle nostre spalle. Ciò che emerge è un tentativo di abitare e far abitare il tema, affinché la Grande Guerra non sia la commemorazione di un fantasma, ma uno scenario con il quale fare i conti.



**Adi Nes**  
*Untitled* (dalla serie *Soldiers*), 1999  
Courtesy dell'artista e Praz-Delavallade  
Parigi

## THE WAR WHICH IS COMING IS NOT THE FIRST ONE. GREAT WAR 1914 - 2014

4<sup>th</sup> October 2014 – 20<sup>th</sup> September 2015

*Project by*

Saretto Cincinelli, Gustavo Corni, Diego Leoni  
Fabrizio Rasera, Gabi Scardi, Camillo Zadra

*Coordination by*

Nicoletta Boschiero with Denis Isaia

For the centenary of the start of the First World War, the Mart raises attention to one of the most dramatic manifestations, one significant to modernity. In its breadth and complexity of analysis, the Mart's project is one of the restricted number of great European exhibitions positioning the Great War at the centre of the contemporary debate. Covering over 3000 square metres, the historic event emerges as the result of a complex narrative composition, in which the reasons of politics come to terms with the ambitions of culture and the striving for a sense of the



**Gohar Dashti**  
dalla serie *Today's Life and War*, 2008  
Courtesy dell'artista e Robert Klein Gallery, Boston

body and collective psyche. Far from creating a linear, silent panorama from a distant time, Mart offers an intense survey of the theme. In the exhibition, the various forms are called into play in overlaps and combined forms: contemporary art comes into contact with the materials of everyday life, masterpieces of the avant-garde movements round off the strident calls of propaganda, the exhibition's 'grammar' leads to new life for the documents, reports, accounts of daily life, and the works of art try to break into the narrow constraints in which we are accustomed to read of events in the past. What emerges is an attempt to live in the theme and make it live, so that the Great War is not merely the commemoration of a phantasm, but a scenario with which one must come to terms.

# CASA D'ARTE FUTURISTA DEPERO

## CALPESTARE LA GUERRA

11 ottobre 2014 – 1 marzo 2015

CASA D'ARTE FUTURISTA DEPERO

In collaborazione con  
CooperAction Onlus, Roma

A cura di  
Nicoletta Boschiero e Edoardo Marino

I tappeti di guerra nascono a seguito dell'occupazione sovietica dei territori afgani nel 1979 e tornano con un nuovo impulso nel 2001 a seguito dell'arrivo delle forze militari anglo-americane all'indomani dell'11 settembre. Sono strumenti di propaganda che incitano, con simboli di guerra e di violenza, a impugnare le armi contro gli invasori e continuano ad essere prodotti ancora oggi dalle mani dei bambini afgani, con nuove iconografie che inneggiano alla guerra e alla *ji*had. Questa mostra invita fin dal titolo i visitatori a calpestare fisicamente i tappeti testimoniando, attraverso questo gesto simbolico, la propria distanza da qualsiasi fenomeno di violenza e di guerra.



Tappeto di guerra afgano

## STEP ON WAR

11<sup>th</sup> October 2014 – 1<sup>st</sup> March 2015

In collaboration with  
CooperAction Onlus, Roma

Curated by  
Nicoletta Boschiero and Edoardo Marino

War rugs first appeared after the Soviet invasion of Afghanistan in 1979 and returned with renewed vigour in 2011 following the arrival of British and American troops in the wake of 9/11. They are tools of propaganda, showing symbols of war and violence, inciting the observer to take up arms against the invaders. They are still being produced today by Afghan children, bearing new iconographies in praise of war and a biased view of *ji*had. This exhibition invites visitors to take its title literally and tread the rugs; through this symbolic gesture, the visitor makes clear his wish to distance himself from any phenomenon of violence and war.



Pietro Ruffo  
*The youth of the hills, 2008*

## AFTERIMAGE

5<sup>th</sup> October 2014 – 25<sup>th</sup> January 2015

Curated by  
Chiara Nuzzi, Valeria Mancinelli, Stefania Rispoli

What capacity have images to convey messages of conflict or collaboration? What role do images assume in the collective definition of a condition of peace or war? What reactions do they cause and what reactions do they smother?

*Afterimage* tries to enter the public potential of the image. The project draws its stimulus from one of the bastions of modern warfare. Over the course of the last century, war spread to englobe the civil population and collective consensus became one of the means to feed the possibility of victory. Within this new vision, the image, its processing, its editing and its reproduction took on an importance unknown in earlier centuries. Through the work of artists from different geographical and cultural areas, *Afterimage* tries to mark out the way images break into new ground and their public impact.

## AFTERIMAGE

5 ottobre 2014 – 25 gennaio 2015

GALLERIA CIVICA, TRENTO

A cura di  
Chiara Nuzzi, Valeria Mancinelli, Stefania Rispoli

Qual è la capacità delle immagini di veicolare messaggi di conflitto o di collaborazione? Quale ruolo assumono le immagini nella definizione collettiva di una condizione di pace o di guerra? Quali reazioni scatenano e quali assopiscono?

*Afterimage* prova ad addentrarsi nelle potenzialità pubbliche dell'immagine. Il progetto prende spunto da uno dei capisaldi della guerra moderna. Nel corso del secolo passato, il fronte della guerra si allarga alla popolazione civile e il consenso collettivo diviene una delle leve per alimentare le possibilità di vittoria. All'interno di questo nuovo panorama l'immagine, la sua elaborazione, il suo montaggio e la sua riproduzione assumono una portata sconosciuta ai secoli precedenti. *Afterimage*, attraverso il lavoro di artisti provenienti da diverse aree geografiche e culturali, prova a tracciare gli sconfinamenti delle immagini e il loro impatto pubblico.



**Mart**  
museo di arte  
moderna e contemporanea  
di Trento e Rovereto

**INFORMAZIONI  
E PRENOTAZIONI**

Information and booking

info@mart.trento.it  
www.mart.trento.it

**Numero verde**  
800 397 760

*Toll-free number only from Italy*  
800 397 760

**Prenotazioni dall'estero**  
+39 0445 230315

*Booking from abroad*  
+39 0445 230315

**MART ROVERETO**

Corso Bettini, 43  
38068 Rovereto - TN  
T. +39 0464 438 887

**Orari**  
Martedì / Domenica:  
10.00 - 18.00  
Venerdì: 10.00 - 21.00  
Lunedì chiuso

*Opening times*  
*Tuesday / Sunday:*  
*10 am - 6 pm*  
*Friday: 10 am - 9 pm*  
*Mondays closed*

**CASA D'ARTE  
FUTURISTA DEPERO**

Via Portici, 38  
38068 Rovereto  
T. +39 0464 431813

**Orari**  
Martedì / Domenica:  
10.00 - 18.00  
Lunedì chiuso

*Opening times*  
*Tuesday / Sunday:*  
*10 am - 6 pm*  
*Mondays closed*

**CASA D'ARTE  
FUTURISTA  
DEPERO**

**GALLERIA CIVICA, TRENTO**

Via Belenzani, 44  
38122 Trento  
T. +39 0461 985 511

**Orari**  
Martedì / Domenica:  
10.00 - 13.00  
14.00 - 18.00  
Lunedì chiuso

*Opening times*  
*Tuesday / Sunday:*  
*10 am - 1 pm*  
*2 pm - 6 pm*  
*Mondays closed*

**CIVICA**

**APERTURE FESTIVE E STRAORDINARIE**  
*HOLIDAY AND EXTRA OPENINGS*

2014	2015
01.11 / 08 / 25 / 26 / 31.12	01 / 05 / 06.01

In partnership con

Sponsor tecnici

Media Partner

Il Mart ringrazia



Exquisita  
Panificio Moderno  
Torrefazione Caffè Bontadi



Per le attività didattiche

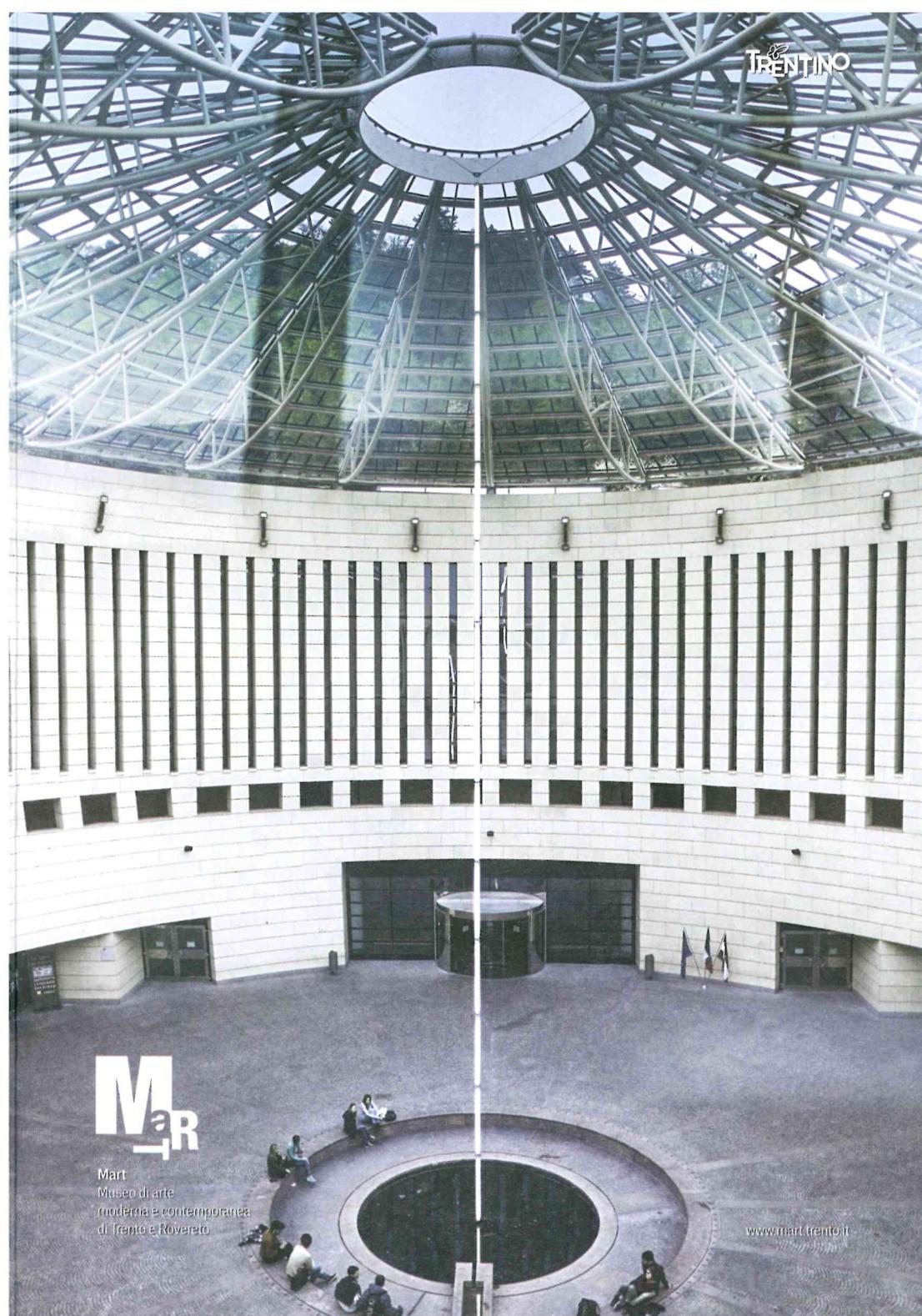
In collaborazione con



Partner dell'accoglienza

Rovereto:  
Hotel Rovereto ([www.hotelrovereto.it](http://www.hotelrovereto.it))  
Hotel Leon d'Oro ([www.hotelleondoro.it](http://www.hotelleondoro.it))  
B&B Relais Mozart ([www.relaismozart.it](http://www.relaismozart.it))

Riva del Garda:  
Lido Palace Hotel ([www.lido-palace.it](http://www.lido-palace.it))  
Trento:  
Hotel Aquila d'Oro ([www.aquiladoro.it](http://www.aquiladoro.it))  
B&B al Cavour 34 ([www.alcavour34.it](http://www.alcavour34.it))



Mart  
Museo di arte  
moderna e contemporanea  
di Trento e Rovereto

Errata corrige

GALLERIA CIVICA TRENTO

AFTERIMAGE

26 ottobre 2014 – 1 febbraio 2015



**“La guerra che verrà  
non è la prima. Prima  
ci sono state altre guerre.  
Alla fine dell'ultima  
c'erano vincitori e vinti.  
Fra i vinti la povera gente  
faceva la fame. Fra i vincitori  
faceva la fame la povera gente  
egualmente.”**

“The war which is coming  
Is not the first one. There were  
Other wars before it.  
When the last one came to an end  
There were conquerors and conquered.  
Among the conquered the common people  
Starved. Among the conquerors  
The common people starved too.”

Bertolt Brecht

[www.mart.trento.it/guerra](http://www.mart.trento.it/guerra)

**Lida Abdul**

*In transit*, 2008 - Still da video

Courtesy Galleria Giorgio Persano

